

VIA BUSCA Il progetto di Aop ospiterà le famiglie che devono assistere i figli in ospedale

Una casa per bambini malati di tumore

→ Amore e solidarietà sono le due forze che hanno dato vita ad un progetto dedicato ai bambini oncologici e alla loro famiglie: è "Casa Aop", in via Busca 6, e tra un mese ospiterà le famiglie che devono assistere il proprio figlio in ospedale lontano dalla propria residenza. L'idea di dare in uso gratuito un appartamento a queste famiglie, che a turno potranno beneficiarne, è dell'associazione oncologica pediatrica (Aop), realtà del vercellese nata dalla volontà di Roberto Francese, un papà che ha perso suo figlio a soli 7 anni per colpa di un tumore. «Ho pensato ad un posto accogliente. Le terapie possono essere lunghe, per questo è importante che i genitori siano sempre al fianco dei loro bimbi».

Il progetto che si è potuto concretizzare in un paio di mesi grazie alla grande generosità del Maestro Carlo Olmo che ha donato ad Aop 100mila euro. «Sono molto felice perché sarà di aiuto a molte famiglie». Ieri in presenza delle autorità vercellesi e torinesi e

della professoressa Franca Fagioli, direttore dell'Oncoematologia pediatrica del Regina Margherita, è stato inaugurato l'appartamento. Il Maestro Olmo ha donato ad Aop ulteriori 50mila euro per progetti di cura e ludici e per l'acquisto di materiale elettromedicale da destinare al Regina Margherita e 700 euro sono stati raccolti dagli allievi della sua Accademia Italiana di arti marziali cinesi di Vercelli.

[L.c.]



"Casa Aop" si trova in via Busca

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato

